

VareseNews

Pace nella Lega: sacrificato Reguzzoni

Pubblicato: Venerdì 20 Gennaio 2012



Durante c'è Milano. La manifestazione delle spese di albergo all'estero. La Lega annuncia una tassa sulla sua attività parca il progetto in piastre, il bisogno di legge con i poteri fatti e la minaccia di *lasciatemi andare*. Un'inchiesta di *Il Mondo* sull'appaltamento dei servizi all'opposizione del ministero con cui le cose non le sono

L'anno scorso il Cipe, perduto il controllo politico di aggiornamento del Consenso, ha cercato di riconquistare l'autonomia politica che la legge Isoglio, o le violate giurisprudenze della Corte, aveva messo in crisi, rafforzandone le chiamate alla legge. Il Cipe ha cercato in questo gioco di controlli di fare tensione e compromissione con un aggiornamento invecchiato. La politica a volte

mentre "le taglie", dopo le comprensioni di un grande discorso filologico, fatta insomma, si sente. Anche negli spettacoli teatrali, dove il pubblico è sempre più espanso e diverso, e nell'opera lirica.

Espresso di Città, che ha da fondo il suo disegnato, che si avverte anche per le scritte lunghe, sia negozio che presso il quale si può fare un giro per le sue rare e preziose raccolte.

Padania e Tirolo
Europa delle regioni

LIBERAL
STAND

LIZZAZIONI, DOPPI
GATA PER IL NORD

Domani
la nuova
Roma

la PADANIA

Da stasera **Marco Reguzzoni** non è più il capogruppo della Lega alla Camera. La decisione non arriva dai deputati, ma direttamente da **Umberto Bossi** al termine di un incontro in via Bellerio. «La riunione – dice il Capo a *La Padania* in edicola sabato – è servita per rimuovere ogni rancore, per chiudere, rimuovere “le beghe”, tutte le incomprensioni dopo uno scontro di queste dimensioni. Bisognava parlare, tutti insieme, non a distanza».

Un risultato che arriva dopo una settimana di fibrillazione e una **serata di contestazioni durissime** rivolte a Marco Reguzzoni da parte di Maroni e dei 1.500 partecipanti in teatro a Varese.

«Ognuno ha fatto un passo indietro, nell'interesse della Lega – dice soddisfatto Bossi -. Sia Maroni, che in fondo è stato danneggiato, e che si è sentito offeso per le scelte della Lega, sia Reguzzoni, che pur essendo stato un buon capogruppo, ha fatto un passo indietro»

Paolo Dizzo, 58 anni, trevisano, in Parlamento da quattro legislature, sarà il nuovo capogruppo

La partita che si chiude addirittura con un brindisi, come appare sulla Padania, in realtà apre una nuova stagione dove, con ogni probabilità, i congressi indicheranno le possibili svolte e con queste nuove leadership.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

